

## Un albero contro il dissesto idrogeologico

La proposta di Coldiretti, Fare Ambiente e Futuregreen al vaglio del Ministero dell'Ambiente



**22 agosto 2013** - La '**rinaturalizzazione**' come antidoto al dissesto idrogeologico: è il perno di un progetto che prenderà il via grazie al protocollo d'intesa tra **Coldiretti, Fare Ambiente e la società Futuregreen**. L'intesa, che sarà sottoposta al vaglio del Ministero dell'ambiente, propone di utilizzare il progetto di Futuregreen "**Paulownia clone 112**" come mezzo di contrasto al dissesto idrogeologico nelle aree del territorio nazionale ove tale rischio sia presente o comunque vi sia un alto livello di inquinamento come nei territori di Taranto e Caserta.

L'idea vuole essere un punto di partenza per la messa in atto di iniziative a sostegno della rinaturalizzazione, e la "**bioremediation**" di aree degradate, e disboscate. Secondo le stime del progetto, infatti, la piantumazione di tali alberi limiterebbe moltissimo i devastanti effetti provocati da frane e smottamenti di terreno. Un problema allarmante, che stando alle recenti elaborazioni del Centro documentazione e studi dei Comuni italiani Anci-Ifel, riguarda **il 68% dei comuni**, di cui oltre la metà nelle aree del nord, il 30% a Sud, e il restante 20% nelle fasce centrali del paese.

L'accordo prevede inoltre che ognuna delle parti sviluppi un'interazione nell'ambito della propria attività con lo scopo di sensibilizzare la società civile, le imprese, le istituzioni e gli enti pubblici rispetto alla cultura dell'energia derivante da fonti sostenibili.